



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

Oggetto: Dichiarazione di decadenza della Società Ittica Zeus Srl dalla concessione demaniale marittima di un'area di 413,71 m² in località Cussorgia a Calasetta, rilasciata dal Servizio Pesca Stagni e Acquacoltura dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente R.A.S. con Autorizzazione n. 7 del 3.10.2002.

IL DIRETTORE

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTO in particolare, il decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1965, n. 1627, che ha trasferito alla Regione le funzioni esercitate dall'autorità marittima statale in materia di pesca concernenti la regolamentazione, le autorizzazioni, le concessioni e la sorveglianza, relative al demanio marittimo e al mare territoriale;
- VISTA la L.R. 7 gennaio 1977 n. 1, art. 14, sull'organizzazione amministrativa della Regione sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, concernente la disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTE le disposizioni di cui al comma 18 dell'art. 15 della L.R. 29.5.2007 n. 2 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione (Legge finanziaria 2007) pubblicata nel B.U.R.A.S del 31 maggio 2007, n. 18, suppl. ord. n. 2, in base alle quali sono state attribuite all'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale le funzioni in materia di pesca, acquacoltura e molluschicoltura, ivi compresa la ricerca, la tutela, la valorizzazione, la qualità dei prodotti ittici e l'educazione alimentare, di cui all'articolo 14, comma primo, lettera d), della legge regionale n. 1 del 1977 e le competenze relative agli interventi di valorizzazione produttiva delle lagune, stagni e laghi salsi della Sardegna;
- VISTO il decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale n. 410/DecA/7 del 5 marzo 2015 recante "Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale definita con decreto presidenziale n. 94 del 13 luglio 2012";
- VISTO il decreto dell'Assessore degli affari generali, personale e riforma della Regione n. 28135/75 del 6 agosto 2019 con il quale sono state conferite al dirigente Giorgio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

- Pisanu le funzioni di direttore del Servizio Pesca e acquacoltura presso la Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale;
- VISTO il Codice della navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327;
- VISTO il Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, approvato con DPR 15 febbraio 1952 n. 328;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO in particolare, l'articolo 6 bis "Conflitto di interessi" della succitata Legge n. 241/1990 nonché gli articoli 14 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e 15 "Contratti ed altri atti negoziali" del "Codice di comportamento del personale della Regione autonoma della Sardegna, degli enti, delle agenzie e delle società partecipate", approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 3/7 del 31 gennaio 2014;
- DATO ATTO di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento del personale della RAS e alla Normativa Anticorruzione e con riferimento al personale (dirigente /dipendenti) che ha preso parte al presente procedimento e che non sussistono situazioni di conflitto di interesse;
- VISTA la Legge Regionale 20 ottobre 2016, n. 24, norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi, e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA l'autorizzazione n. 7 del 3.10.2002 con la quale il Direttore del Servizio Pesca, stagni e acquacoltura dell'Assessorato della difesa dell'ambiente della Regione autonoma della Sardegna ha assegnato alla "Società Ittica Zeus Srl" la concessione di un'area demaniale marittima di 413,71 m² in località Cussorgia nel Comune di Calasetta, allo scopo di mantenere le condotte esistenti per il carico e lo scarico dell'acqua marina a servizio dell'impianto di allevamento;
- VISTA la propria nota dell'11/12/2020, protocollo n. 23470 dell'Assessorato dell'Agricoltura e riforma agro-pastorale della R.A.S., con la quale questo Servizio ha trasmesso, all'indirizzo della Società concessionaria e per conoscenza all'Agenzia del Demanio Direzione regionale Sardegna e alla Direzione marittima di Cagliari, l'ordine di introito relativo al canone demaniale per l'anno 2020 e il formale sollecito per il pagamento dei canoni demaniali per le annualità 2016, 2018



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

e 2019, già richieste rispettivamente con nota prot. 11371 del 28/07/2016, nota prot. n. 15893 del 12/10/2018 e nota prot. n. 15204 del 10/09/2019;

VISTA la nota protocollo in uscita n. 14013 del 16/07/2021 con cui questo Servizio ha comunicato il preavviso di decadenza dalla concessione alla Società interessata e, per conoscenza, all'Agenzia del Demanio - Direzione regionale Sardegna e alla Direzione marittima di Cagliari, invitando la concessionaria, ai sensi dell'articolo 47 comma 3 del Codice della navigazione, a far pervenire le sue deduzioni nel termine di 10 giorni;

PRESO ATTO che, decorso il suddetto termine, non è pervenuta allo scrivente Servizio alcuna deduzione da parte dell'interessato;

PRESO ATTO altresì, che i suddetti canoni demaniali relativi alle annualità 2016, 2018, 2019 e 2020 risultano a tutt'oggi non pagati;

RITENUTO di dover procedere alla dichiarazione di decadenza della Società dalla concessione per omesso pagamento del canone, ai sensi dell'art. 47, comma 1, lettera d)

D E T E R M I N A

ART. 1 E' dichiarata l'avvenuta decadenza della "Società Ittica Zeus s.r.l." c.f. 00952310498, avente sede in Calasetta (CA), località "Cussorgia" s.n.c., dalla concessione di un'area demaniale marittima di 413,71 m² in località Cussorgia nel Comune di Calasetta, assegnata con l'autorizzazione n. 7 del 3.10.2002 dal Direttore del Servizio Pesca, stagni e acquacoltura dell'Assessorato della difesa dell'ambiente della Regione autonoma della Sardegna.

ART. 2 La decadenza di cui all'articolo 1 è motivata dall'omesso pagamento del canone demaniale relativo alle annualità 2016, 2018, 2019 e 2020.

ART. 3 La "Società Ittica Zeus Srl" ha l'obbligo di riconsegnare nel pristino stato l'area occupata, asportando i manufatti impiantati e sgomberandola a proprie spese da qualsiasi eventuale ingombro.

ART. 4 La "Società Ittica Zeus Srl" è tenuta al pagamento dei canoni non corrisposti, relativi alle annualità 2016, 2018, 2019 e 2020.

La presente determinazione è pubblicata sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna e sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna ed è trasmessa alla Società Ittica Zeus Srl, alla Direzione marittima di Cagliari, all'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Sardegna



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'AGRICOLTURA E REFORMA AGROPASTORALE
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGROPASTORALE

Direzione generale
Servizio Pesca e Acquacoltura

e, per il tramite della Direzione Generale, all'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, ai sensi dell'articolo 21 della Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31.

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso gerarchico al Direttore Generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale e ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna nel termine rispettivamente di 30 e 60 giorni decorrenti dalla data di comunicazione all'interessato del presente provvedimento.

Il Direttore del Servizio

Giorgio Pisanu

(documento firmato digitalmente)

